

L'occupazione femminile in provincia di Mantova – Anno 2023

A cura di:

Anna Capucetti – Responsabile Osservatorio Mercato del Lavoro

L'Istituto Nazionale di Statistica ha pubblicato nel mese di settembre 2023 un approfondimento dell'analisi del mercato del lavoro italiano relativo all'occupazione femminile¹. L'Istat afferma che l'occupazione femminile in Italia cresce: nel secondo trimestre 2023, il tasso di occupazione delle donne tra i 15 e i 64 anni sale a 52,6% (+1,2 punti in un anno). La situazione, tuttavia, non risulta confortante se si confrontano i dati a livello europeo. Infatti, il livello di occupazione femminile italiano è inferiore a quello di tutti gli altri paesi dell'Unione europea: il tasso di occupazione è di 13,8 punti inferiore a quello medio europeo, distanza che è anche aumentata rispetto al periodo pre-pandemia (nel 2019 si attestava a 12,7 punti).

Gli effetti della pandemia, secondo l'analisi Istat, hanno ampliato anche la distanza tra i tassi femminili e maschili che da 17,5 punti nel secondo trimestre 2019 è salita a 18,1 punti nel secondo trimestre 2023. Tale dinamica ha allontanato l'Italia dall'Unione europea anche in termini di gap di genere nel tasso di occupazione, poiché la media europea nello stesso periodo ha mostrato un miglioramento (da 10,3 punti del 2019 a 9,8 punti del 2022).

In termini occupazionali, infatti, la crisi sanitaria in Italia ha coinvolto soprattutto i settori del terziario che più spesso utilizzano lavoro femminile, e anche il successivo recupero, osservato a partire dal secondo trimestre 2021, ha interessato in particolare i settori delle costruzioni e dell'informazione e comunicazione, caratterizzati da una presenza maschile superiore alla media.

L'occupazione femminile in provincia di Mantova nell'anno 2023

RILEVAZIONE FORZE LAVORO 2022	RILEVAZIONE FORZE LAVORO 2023
OCCUPATE 76.117	OCCUPATE 76.640
TASSO OCCUPAZIONE FEMMINILE 43,5%	TASSO OCCUPAZIONE FEMMINILE 43,8%
DISOCCUPATE 3.897	DISOCCUPATE 5.042
TASSO DISOCCUPAZIONE FEMMINILE 4,8%	TASSO DISOCCUPAZIONE FEMMINILE 6,2%

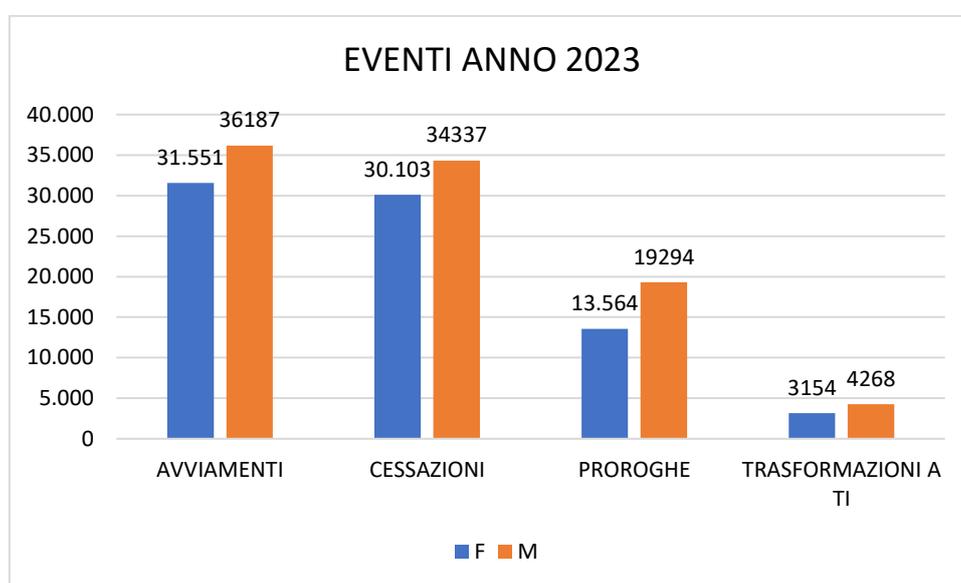
L'analisi dell'Istat ci fornisce lo spunto per verificare i dati a livello locale: pertanto, di seguito si propone una panoramica dell'occupazione femminile nell'anno 2023 analizzando i dati a nostra disposizione.

¹ <https://www.istat.it/it/files//2023/09/Mercato-del-lavoro-2-trim-2023.pdf>

I dati provinciali dell'indagine sulle forze lavoro forniti dall'Istat confermano il dato nazionale: nel 2023 **anche per il territorio mantovano l'occupazione femminile cresce**, si passa da 76.117 donne occupate nel 2022 a 76.640 nel 2023 a fronte di un calo totale di occupati pari a 638 unità.

Il tasso di occupazione femminile si attesta per il 2023 al 43,8% superando di 0,3 punti percentuali il dato del 2022. La distanza tra i tassi di occupazione femminili e maschili si riduce nel 2023 rispetto al 2022 e anche rispetto al periodo pre-pandemia.

Prendendo ora in considerazione i dati delle comunicazioni obbligatorie² elaborate attraverso la nuova piattaforma SISTAL (SI.stema informativo STATistico per il mercato del Lavoro) di Regione Lombardia possiamo fornire la seguente analisi delle dinamiche occupazionali femminili.

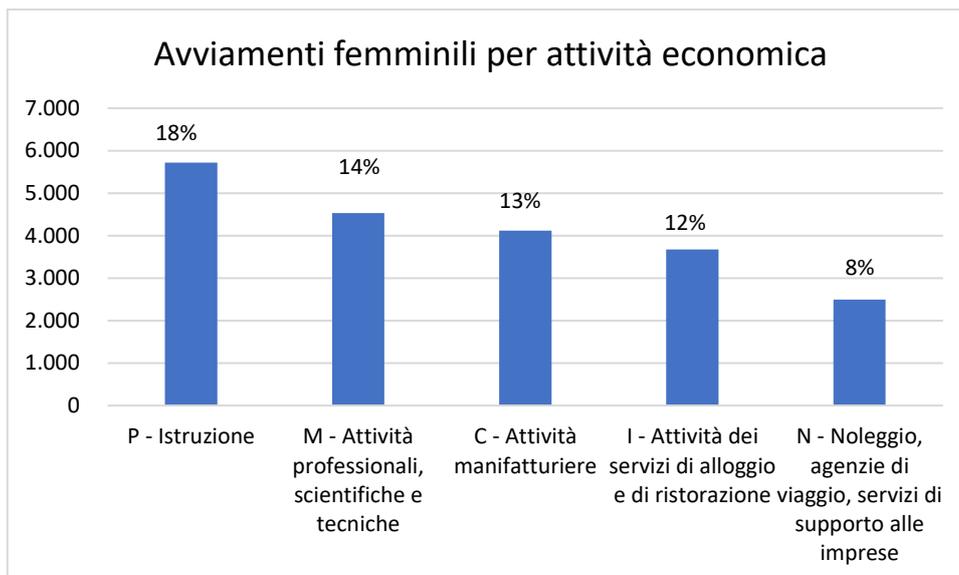


Per tutte le tipologie di evento le quote maschili sono maggiori e il saldo, ovvero la differenza tra avviamenti e cessazioni, è positivo sia per le femmine che per i maschi.

Analisi degli AVVIAMENTI FEMMINILI

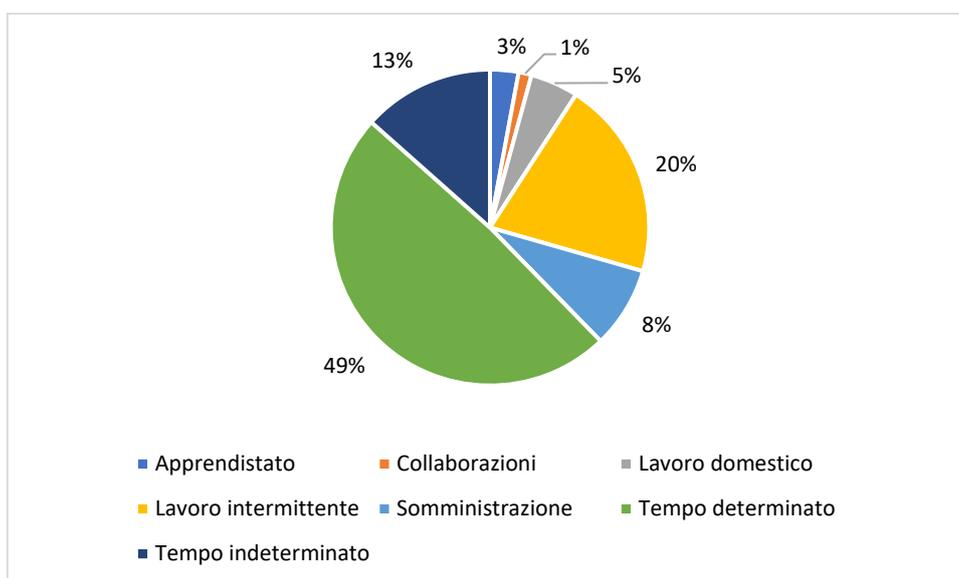
Approfondendo l'analisi sulla tipologia evento "Avviamenti" si evidenzia che **nel 2023 gli avviamenti al lavoro femminili rappresentano il 47% del totale** e sono, in valori assoluti, pari a 31.551. La maggior parte dei nuovi contrattati di lavoro si concentra all'inizio dell'anno e le donne che stipulano un contratto di lavoro con sede in provincia di Mantova sono per la quasi totalità domiciliate nel territorio provinciale.

² Per comunicazioni obbligatorie si intendono le comunicazioni inviate dai datori di lavoro pubblici e privati o dagli intermediari autorizzati in caso di instaurazione, proroga, trasformazione o cessazione di un rapporto di lavoro subordinato.



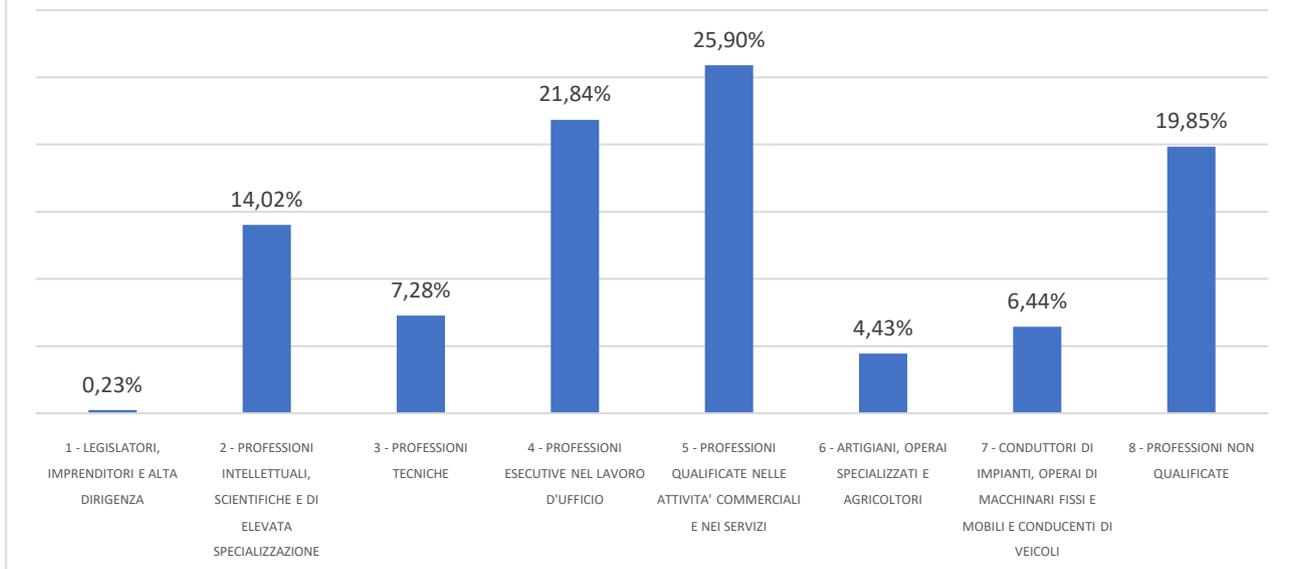
Come si evince dal grafico sopra riportato, il **settore economico** che usufruisce maggiormente del lavoro femminile in provincia di Mantova è quello dell'**Istruzione** rappresentato dal 18% degli avviamenti del 2023.

Il tempo determinato rimane e si conferma anche nel 2023 come la tipologia di rapporto di lavoro femminile maggiormente utilizzata dai datori di lavoro. **Più della metà dei nuovi contratti di lavoro femminili è precario**, il lavoro a tempo indeterminato compreso l'apprendistato occupa il 16% degli avviamenti femminili totali.



L'analisi prosegue dando evidenza di quali sono le professioni svolte dalle donne che si sono occupate nel 2023.

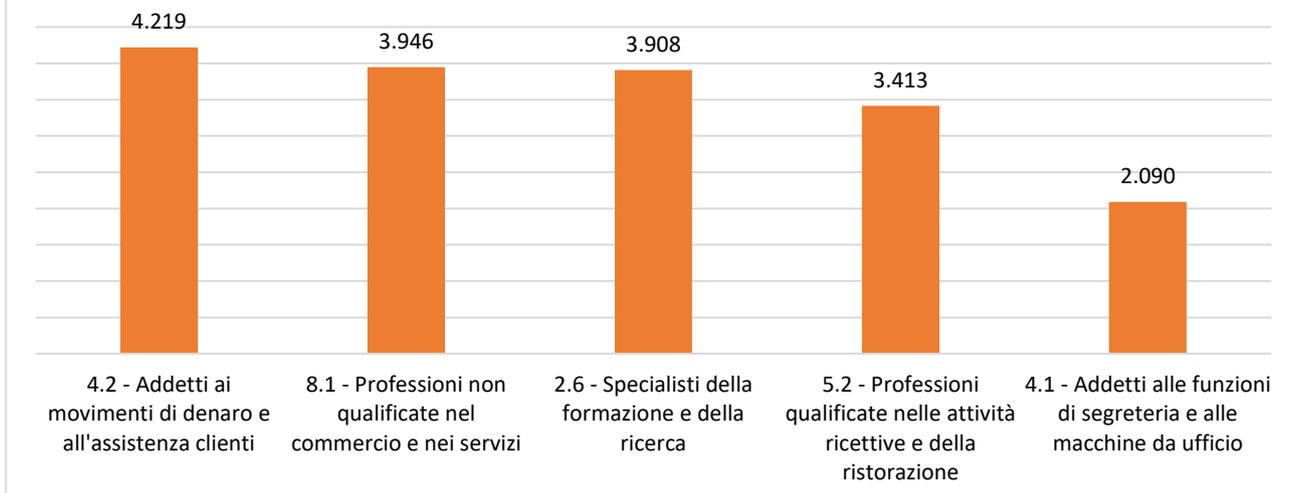
Avviamenti femminili per qualifica professionale



La maggior parte delle donne si occupa nelle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi che occupano il 26% del totale degli avviamenti, seguono le professioni esecutive nel lavoro d'ufficio quindi le professioni non qualificate.

Se si analizzano più nel dettaglio i profili professionali degli avviamenti si nota come le donne si occupano prevalentemente come addette ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti.

Avviamenti femminili - dettaglio qualifica professionale

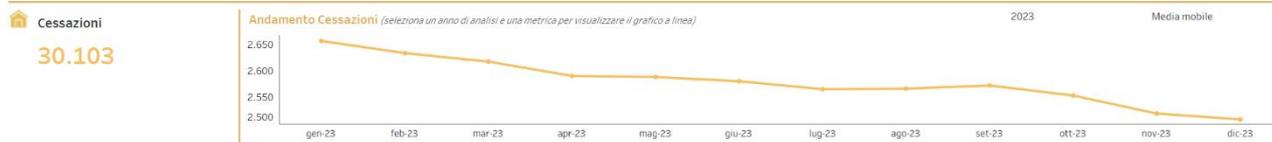


Analisi delle CESSAZIONI FEMMINILI

Per analizzare le dinamiche occupazionali occorre verificare anche l'andamento delle cessazioni dei rapporti di lavoro.

Nel 2023 si sono verificate per il genere femminile 30.103 cessazioni di rapporti di lavoro, il 47% del totale delle cessazioni.

Dimensione territoriale: Sede lavoro | Anno: 2023 | Mese: Tutti | Sesso: F | Fascia età: Tutti | Nazionalità: Tutti



Distribuzioni (Interagendo con le seguenti visualizzazioni è possibile filtrare per causa cessazione, tipo di contratto, qualifica e sezione ateco del lavoratore)



Territorio (Interagendo con le seguenti visualizzazioni è possibile osservare i flussi tra le sedi di lavoro e il domicilio del lavoratore)

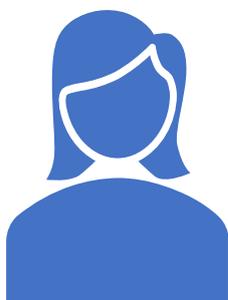


Come indicato nella dashboard sopra riportata, la maggior parte delle **cessazioni femminili avviene per conclusione del rapporto a termine (64%)** a cui segue la **perdita volontaria del posto di lavoro (21%)**.

I settori e le qualifiche professionali per i quali sono avvenute più cessazioni rispecchiano lo stesso andamento degli avviamenti, indicando e confermando la precarietà e staticità del mercato del lavoro femminile.

Conclusioni

Se dovessimo quindi tracciare un identikit della donna che lavora in provincia di Mantova nel 2023, si potrebbe rappresentare così:



Identikit della donna occupata

Lavoro con contratto da dipendente **a tempo determinato**, nel settore dell'**Istruzione** o più in generale dei **servizi**, con una **professione qualificata o esecutiva nel lavoro d'ufficio**.

La conclusione del rapporto di lavoro avviene o per fine termine del lavoro precario o per perdita volontaria del posto di lavoro.